



Scheda Progetto: Steroidomus MedTech

| | |
|---|--|
| Settore di attività | Life Sciences - Medtech |
| Ambito di applicazione/mercato di riferimento | Prodotti e/o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone |
| Descrizione del progetto imprenditoriale | <p>Il contesto in cui nasce questo progetto è legato ad una patologia del fegato chiamata Steatosi Epatica o MASLD (Metabolic Dysfunction-Associated Steatotic Liver Disease) che vede tra i fattori di rischio condizioni molto diffuse al giorno d'oggi come l'obesità, il diabete e l'ipertensione. La sua evoluzione può aggravarsi portando a complicanze che arrivano fino alla cirrosi ed all'epatocarcinoma. La MASLD colpisce circa il 25% della popolazione globale e si stima che nell'arco di 10 anni diventerà la principale causa di mortalità cardiometabolica. Le difficoltà attualmente presenti per la diagnosi e il monitoraggio di questa patologia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Invasività e costi di un'analisi accurata come la biopsia epatica, attuale gold standard diagnostico. • Ridotta accuratezza delle analisi meno invasive e meno costose come analisi di laboratorio. <p>In questo scenario il team ha identificato un set di ormoni steroidei come nuovi marcatori per la diagnosi e il monitoraggio della patologia. Congiuntamente è stato sviluppato un algoritmo diagnostico brevettato (FaSter) in grado di stimare il rischio di fibrosi epatica. L'analisi prevede il prelievo di un unico campione di sangue che viene poi analizzato e i risultati dell'analisi sono poi integrati all'interno dell'algoritmo diagnostico e forniscono il rischio di fibrosi del paziente con un'accuratezza diagnostica vicina al 90%. L'innovazione di FaSter è quindi rappresentata dalle ottime performance diagnostiche unitamente alla limitata invasività sul paziente e al basso costo che consentiranno azioni di screening e monitoraggio. Il percorso immaginato per i prossimi 3 anni è già partito con il brevetto dell'algoritmo FaSter e prevede nel 2025 la costituzione come spinoff dell'università di Torino e la commercializzazione di un kit diagnostico al termine dei primi tre anni.</p> |
| Cenni sul Team | <p>Il successo del nostro progetto si baserà sulla collaborazione interdisciplinare tra endocrinologi, chimici e biologi. Il team sarà così costituito: Giulia Montesano Biologa, borsista presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Mirko Parasiliti-Caprino medico specializzato in Endocrinologia e in Malattie del Metabolismo; Federico Ponzetto chimico, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Mediche; Fabio Settanni biologo, Dirigente presso il Laboratorio Baldi e Riberi dell'A.O.U Città della Salute e della Scienza di Torino. Sarà inoltre costituito un Board of Advisor composto inizialmente dal Prof. Ezio Ghigo Direttore della Divisione di Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e dal Prof Giulio Mengozzi Direttore della Struttura Complessa a Direzione Universitaria di Biochimica Clinica presso la stessa istituzione.</p> |
| Per informazioni: | <p>2i3T incubatore Università degli Studi di Torino Tutor: Francesca Bertino email: francesca.bertino@2i3t.it Tel: 011670 6466 Sito web: 2i3t.it</p> |

